

Apprendiamo dai mezzi di stampa che la Giunta della regione E-R., nella riunione del 6 novembre, ha deciso di mantenere invariata l'ordinanza del 2012 che fissava per il 15 settembre di ogni anno l'inizio delle lezioni scolastiche, respingendo la proposta dell'assessore al turismo di iniziare sempre il terzo lunedì di settembre.

E di avviare una riflessione con il mondo della scuola per pensare ad un calendario che garantisca tempi distesi alle attività didattiche.

Accogliamo con piena soddisfazione queste decisioni.

Tali posizioni sono state assunte dopo che, sempre nella mattinata del 6 novembre una delegazione dei *firmatari* dell'appello <https://www.change.org/p/il-calendario-scolastico-si-fa-per-gli-studenti-non-per-gli-albergatori> aveva incontrato l'Assessore regionale a scuola e formazione Prof. Patrizio Bianchi. La delegazione ha consegnato all'assessore 5.800 firme fra quelle on line che alle ore 24 del 5 novembre erano 5.453 e quelle su carta 347 e ha illustrato il contenuto dell'appello, che intende rivendicare la preminenza di scuola e cultura sugli interessi economici.

L'assessore ha ringraziato la delegazione per avere promosso l'appello che ha favorito un'ampia partecipazione di cittadine e cittadini al tema della scuola, pilastro del futuro del paese e apprezzato in particolare l'idea di garantire alle attività formative tempi distesi.

A questo proposito la delegazione ha manifestato la ferma opposizione dei firmatari all'ipotesi di far iniziare le lezioni addirittura il terzo lunedì di settembre, per favorire le attività turistiche balneari.

La delegazione ha proposto di far iniziare l'anno scolastico, ogni anno, il secondo lunedì di settembre, invece che nella data fissa del 15 settembre, in modo che le Istituzioni scolastiche possano avere a disposizione più giornate di interruzione da programmare a livello territoriale durante l'anno e sia garantito l'effettivo svolgimento dei 200 giorni di lezione previsti dalle norme nazionali, mai rispettate a causa di eventi come elezioni, calamità naturali, ordinanze dei sindaci, ecc..

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2018/19 la delegazione ha proposto di iniziare il 13 settembre 2018 visto che l'inizio previsto per il 17, poiché il 15 sarà un sabato comporterà un calendario ridotto a 204 giorni e senza alcuna interruzione dal 7/01 al 19/04 2018.

Ciò che è maggiormente positivo è il fatto che l'assessore ci ha comunicato che convocherà entro dicembre la conferenza regionale per il sistema formativo con la presenza dei sottoscrittori dell'appello al fine di discutere come garantire per il futuro un calendario scolastico con tempi più distesi, decisione di cui prendiamo atto con grande soddisfazione.

Nel frattempo le firme sull'appello on line continuano a crescere e sono ad ora 5.536, per un totale di 5.883.

Bologna 7/11/17

Comitato bolognese Scuola e Costituzione

<https://www.facebook.com/scuolaecostituzione>  
[www.scuolaecostituzione.it](http://www.scuolaecostituzione.it)

